

BANCA POPOLARE · VOLKSBANK

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA POPOLARE · VOLKSBANK APPROVA I RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Utile lordo di Euro 35,6 mln e utile netto di 18,8 mln

Margine di intermediazione pari a Euro 173,9 milioni in calo del -9,5% principalmente per effetto della riduzione degli interessi e delle commissioni applicate alla clientela. Eccellente tenuta della gestione finanziaria

Prosecuzione del rafforzamento patrimoniale: Core Tier 1 ratio al 12,9%. Base sociale in aumento a n. 37.574 soci

Proposta di dividendo da erogare in contanti pari ad Euro 0,30 per azione e proposta di determinazione di un sovrapprezzo di Euro 15,20 che, sommato al valore nominale di Euro 4,00, corrisponde ad una valorizzazione complessiva di Euro 19,20

- **Utile al lordo delle imposte a 35,6 mln, nonostante componenti non ricorrenti negative per 3,4 mln**
- **Utile netto complessivo di Euro 18,8 milioni, in calo del -13,0% rispetto alla fine del 2012 (Euro 21,6 milioni), penalizzato da Euro 2,7 mln di maggiori imposte conseguenti all'aumento dell'aliquota IRES al 36,0% dal precedente 27,5%**
- **Ricavi caratteristici: riduzione del margine di interesse (-11,2%) e delle commissioni nette (-7,9%), principalmente per effetto della riduzione degli interessi attivi (-7,1%) e delle commissioni attive (-6,7%) applicate alla clientela**
- **Margine di intermediazione di 173,9 milioni, in calo del -9,5% (Euro 192,1 milioni nel 2012)**
- **Risultato della gestione finanziaria di Euro 154,8 milioni in calo (-5,5%) grazie al rigoroso controllo sui rischi (rettifiche per deterioramento a Euro -19,1 milioni) in calo del -32,6% rispetto alla fine del 2012 (-28,3 milioni)**
- **Costo del credito complessivo sull'anno pari a 39 BPS rispetto ai 53 BPS del 2012**
- **Mantenuto il sostegno al territorio con una marcata riduzione degli interessi e commissioni attive applicate alla clientela, in un contesto di sostanziale invarianza degli impieghi netti a clientela (-1,9%) e crescita vigorosa della raccolta diretta (+6,0%)**

- **Continuo rafforzamento della base sociale, con i soci in aumento a n. 37.574, rispetto ai 29.681 di fine 2012**
- **Tier 1 ratio al 12,9% rispetto al 10,7% del 2012 (+220 BPS), Total Capital Ratio al 12,9%, in netto miglioramento anche a seguito delle azioni di capital management, in particolare l'aumento di capitale gratuito deliberato dall'assemblea dei soci dello scorso 19 aprile nonché all'attivazione di altre specifiche azioni di ottimizzazione delle RWA**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare · Volksbank ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati della Banca al 31 dicembre 2013.

L'evoluzione dell'economia europea ed italiana in particolare sono rimasti i principali punti di attenzione per tutto il 2013. L'alleggerimento della crisi del debito sovrano non si è ancora trasferita in termini positivi sull'economia reale, che resta caratterizzata da rischi al ribasso. In Italia le necessarie riforme strutturali a sostegno della crescita non si sono ancora concretizzate, pur in un contesto favorevole di riduzione del costo del debito. A fine 2013 il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi si è attestato a 216 BPS.

Le ultime previsioni per l'area Euro prevedono una crescita moderata di circa l' +1,0% nel 2014 e dell' +1,4% nel 2015. In Italia il 2013 ha visto il proseguire della fase recessiva (-1,8%). Le aspettative di una ripresa, seppur debole, sono attese per il secondo semestre del corrente anno. Le previsioni indicano per l'Italia un 2014 in crescita dello +0,6%, che dovrebbe salire al +1,1% nel 2015.

Sul miglioramento delle prospettive di una ripresa economica globale, sono ancora prevalenti i rischi al ribasso, legati, per l'area Euro e in particolare per l'Italia, a bassi livelli di inflazione.

Per l'area Euro i rischi appaiono principalmente connessi con la deflazione. Livelli eccessivamente bassi dell'inflazione legati a livelli elevati di deflazione aumentano i rischi al ribasso per la ripresa dell'area Euro. In questo contesto, l'Italia continua a presentare rischi più significativi rispetto alla media europea, con prospettive di crescita positive ma particolarmente fragili.

Al fine di sostenere la crescita appare determinante il mantenimento di politiche monetarie accomodanti - in particolare evitando il ritiro prematuro degli stimoli monetari - ed il proseguimento del rafforzamento del sistema finanziario. Sotto questo aspetto assumeranno rilevanza essenziale gli esiti del processo di *Asset Quality Review* che coinvolgerà quest'anno le banche che saranno sottoposte alla vigilanza diretta della BCE. Banca Popolare · Volksbank non rientra nel suddetto perimetro.

In questo difficile contesto economico e finanziario, Banca Popolare · Volksbank ha fatto registrare, nel 2013, un risultato economico positivo, sul quale hanno tuttavia pesato in particolare sia la significativa riduzione degli interessi attivi e delle commissioni attive applicate alla clientela, sia l'aumento dell'aliquota IRES, per il 2013, al 36,0% rispetto al 27,5% del 2012.

Il margine di interesse si attesta a 104,9 milioni, in calo del -11,2% (118,1 milioni nel 2012). Il risultato è riconducibile principalmente all'effetto riduzione dei tassi e, in minor misura, dei volumi degli impieghi e delle attività finanziarie. Estremamente contenuta la riduzione degli interessi passivi (-0,3%), anche per effetto dell'incremento dei volumi.

Le commissioni nette, pari a 60,1 milioni nell'anno, sono in diminuzione (-7,9%). Le commissioni attive risultano in calo (-6,7%) principalmente per effetto della riduzione delle condizioni applicate alla clientela. Sulle commissioni passive (+1,9%) grava il costo della garanzia rilasciata dal Ministero Economia e Finanze sulle obbligazioni utilizzate come collaterale per le operazioni di rifinanziamento con la BCE.

Il risultato netto delle attività di negoziazione (compresi i dividendi) è positivo per +8,9 milioni, da confrontare con il risultato del 2012 (+8,7 milioni) in un contesto di mercato particolarmente complesso. A tale risultato hanno contribuito in massima parte le plusvalenze riferite a titoli di stato, titoli obbligazionari e OICR. Il contributo della "Fair Value Option" sulle passività finanziarie è limitato ad +0,2 milioni.

Il margine di intermediazione risulta pari a 173,9 milioni, in calo del -9,5% rispetto al 2012.

Le rettifiche nette su attività finanziarie si attestano a 19,1 milioni, in calo del -32,6% rispetto al dato del 2012. La variazione è principalmente riconducibile al comparto del credito con 19,3 milioni (-27,2% rispetto agli 26,6 milioni del 2012). In particolare la copertura sulle sofferenze registra un valore del 40,9% (44,8% nel 2012), sugli incagli del 9,8% (9,7% nel 2012) e sui crediti in bonis dello 0,51% (0,46% nel 2012). Complessivamente i fondi rettificativi sono pari al 3,00% degli impieghi lordi (2,98% nel 2012). Le riprese nette su altre attività finanziarie, positive per +0,3 milioni, sono principalmente riferibili a impairment su strumenti finanziari classificati AFS e garanzie rilasciate. Il costo del credito nel 2013 risulta pari a 39 BPS, in calo rispetto ai 53 BPS dell'esercizio precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria, pari a 154,8 milioni nell'anno, registra un calo del -5,5%.

I costi operativi, al netto degli oneri e proventi di gestione, risultano pari a 133,9 milioni (-4,8%). Le spese per il personale risultano pari a 73,6 milioni (-0,2%). Le altre spese amministrative ammontano a 53,0 milioni (+3,9%). Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali si attestano ad 6,9 milioni (-53,1%). Depurando il dato dell'esercizio precedente di rettifiche non ricorrenti per 6,8 milioni, il dato del corrente esercizio risulterebbe sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Le perdite su partecipazioni per 1,9 milioni sono relative all'impairment conseguente alla dismissione, avvenuta nel mese di febbraio del 2014, di partecipazioni non più strategiche.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta, nel periodo, ad 35,6 milioni, sostanzialmente invariato (+0,1%) rispetto al dato del 2012.

Le imposte sul reddito sono pari a 16,8 milioni. Il tax rate si attesta al 47,2% (39,3% nel 2012), in significativo aumento principalmente per effetto dell'incremento dell'aliquota IRES 2013 al 36,0%, rispetto al 27,5% del precedente esercizio. Complessivamente l'incremento dell'aliquota ha comportato un maggiore onere fiscale di 2,7 milioni.

L'utile al netto delle imposte risulta pari 18,8 milioni, in calo del -13,0% rispetto all'esercizio precedente (21,6 milioni).

La raccolta diretta da clientela comprensiva della componente *wholesale* (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a 4.617,8 milioni, in aumento del 6,0% rispetto a fine 2012 (4.354,6 milioni). La variazione è imputabile principalmente alla crescita della raccolta da conti correnti e depositi (+10,7% e +273,9 milioni), e altri debiti (+109,3 milioni a 159,6 milioni), parzialmente compensata dalla diminuzione dei titoli in circolazione (-3,6% e -59,1 milioni).

La raccolta diretta da clientela, depurata della componente *wholesale*, si attesta ad 4.536,1 milioni, con una crescita del 8,0%. La raccolta sul mercato *wholesale* diminuisce del -47,5% a 81,7 milioni (era pari a 155,6 milioni al 31.12.2012).

È pertanto confermata la buona attenzione che la clientela riserva alla Banca, sia sotto il profilo delle obbligazioni, sia dei conti correnti e depositi: si rileva, infatti, che la componente *wholesale* rappresenta solo l' 1,8% della raccolta totale da clientela.

La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a 2.001,1 milioni, in crescita (+3,3% rispetto ad inizio anno). I titoli in custodia e amministrazione ammontano a 1.175,7 milioni, in crescita del +1,9%, i fondi di investimento sono pari a 692,4 milioni, in crescita del 6,7% mentre la componente assicurativa è pari a 133,0 milioni, in calo del -1,1%.

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari ad 4.922,4 milioni, in calo solo del -1,9% da inizio anno, risultato del mantenimento di un costante presidio a sostegno del territorio, in particolare sui finanziamenti a medio-lungo termine, in particolare per il comparto retail, nella necessaria logica di una prudente gestione dell'equilibrio tra impieghi e raccolta, il cui rapporto si colloca al 108,5% (119,5% a fine 2012).

L'ammontare dei crediti deteriorati netti è di 366,2 milioni, +9,4% da inizio anno, con una componente di sofferenze pari a 152,1 milioni (+12,3%); tali importi risultano rispettivamente pari al 3,1% e al 7,4% del totale dei crediti netti verso clientela (il confronto con i valori lordi evidenzia rispettivamente il 5,1% ed il 9,8%). Il livello di copertura dei crediti deteriorati è del 26,0%.

La posizione interbancaria netta risulta negativa per 526,7 milioni (in confronto ad un dato negativo per 615,3 milioni di fine 2012) derivante dallo sbilancio tra i crediti verso banche di 119,2 milioni (-23,8%) e i debiti della stessa natura pari a 645,9 milioni (-16,3%).

Si conferma un eccellente profilo di liquidità della Banca, in ulteriore miglioramento rispetto al dato già positivo del 2012, in grado di fronteggiare con assoluta tranquillità le scadenze del 2014 e quelle dei prossimi due anni, grazie al significativo ammontare di titoli stanziabili presso la BCE, pari a € 1.198 milioni, già deputato dell' *haircut*, di cui circa il 60% regolarmente non utilizzato.

A completamento del quadro complessivo della liquidità, si segnala che in data 1 febbraio 2014 la Banca ha perfezionato una operazione di autocartolarizzazione di 479,4 milioni di mutui ipotecari performing, destinata ad ottenere titoli rifinanziabili presso la Banca Centrale Europea. Si prevede inoltre di attivare nel 2014 la procedura ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati) al fine di aumentare ulteriormente la disponibilità di collaterale utilizzabile in operazioni di rifinanziamento sull'Eurosistema.

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 723,6 milioni, in incremento del +50,9% rispetto alla fine del 2012 per effetto prevalentemente di investimenti in titoli governativi italiani. I titoli di debito rappresentano l' 84,6% del portafoglio complessivo ed ammontano a 612,2 milioni: di essi, 404,5 milioni sono riferiti a titoli governativi (di cui 382,5 milioni rappresentati da titoli di stato italiani). La Banca non detiene titoli emessi da paesi periferici dell'Eurozona (Portogallo, Irlanda, Grecia, Spagna).

A fronte delle Attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a 605,5 milioni, sono presenti riserve da valutazione nette positive per 1,2 milioni, come risultanza della sommatoria di riserve negative riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di 1,7 milioni e di riserve positive per 2,9 milioni.

Gli aggregati di vigilanza, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea II, evidenziano un sensibile incremento rispetto ai valori di fine 2012, principalmente per effetto dell'aumento di capitale gratuito deliberato dall'assemblea dei soci dello scorso 19 aprile 2013, che ha comportato la riclassifica di 74,5 milioni da riserve di valutazione a capitale sociale nonché delle azioni di capital management e di ottimizzazione dell'assorbimento patrimoniale degli attivi ponderati per il rischio ("RWA optimization"):

- Patrimonio di vigilanza pari a 573,3 milioni (+1,9%);
- "Tier 1 ratio" stimato al 12,9% (a fronte del 10,7% di fine 2012);
- "Total capital ratio" stimato al 12,9% (12,4% a fine 2012).

Tra le principali azioni di Capital management realizzate nell'ultimo esercizio, che hanno contribuito al netto miglioramento dei ratios patrimoniali, si segnala:

- 1) l'aumento di capitale gratuito per complessivi 74,5 milioni che ha avuto un effetto positivo sul Tier1 ratio pari a circa 140 BPS;
- 2) le politiche conservative di "payout", in linea con le recenti indicazioni di Banca d'Italia, sull'utile del periodo, mantenute coerenti anche nel presente esercizio che hanno consentito di accantonare a riserva 10,1 milioni (effetto positivo di 22 BPS sul TIER 1 Ratio);
- 3) i benefici derivanti dall'attività di ottimizzazione delle RWA, che hanno compensato l'incremento del volume degli asset e l'effetto negativo del downgrade della Repubblica italiana, che ha avuto penalizzazioni nei coefficienti di ponderazione patrimoniale.

Al 31 dicembre 2013 la compagine sociale è formata da n. 37.574 Soci.

Sempre a fine esercizio i dipendenti sono n. 1.061, n. 16 in meno rispetto alla fine dell'esercizio scorso (erano 1.077). Le filiali sono n. 134, invariate rispetto al 2012.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e proposta di sovrapprezzo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione del dividendo 2013, mediante pagamento di Euro 0,30 per ciascuna delle 38.127.110 azioni, tutte aventi godimento pieno alla data di stacco della cedola. L'ammontare complessivo destinato a dividendo risulta pertanto pari ad Euro 11.438.133.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di proporre all'assemblea dei soci un sovrapprezzo per azione di Euro 15,20 che, sommato al valore nominale di Euro 4,00, comporta ad una valorizzazione di ciascuna azione di Euro 19,20. Rispetto al prezzo attualmente in vigore di Euro 18,85, l'incremento è di Euro 0,35.

Banca Popolare · Volksbank, nonostante il difficile contesto economico e di mercato in cui si è trovata ad operare, persegue l'obiettivo di assicurare un continuo sostegno al territorio di riferimento ed il continuo efficientamento dei processi e controlli realizzando un concreto risparmio di costi. Questo orientamento, già esplicitato nei precedenti piani industriali, costituisce la base del nuovo Piano Industriale 2014-2016, elaborato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2013.

Il nuovo piano industriale, tenuto conto di quanto già fatto e partendo da livelli di qualità dei servizi già offerti, anche in ottica di consolidare la leadership di banca territoriale locale che i clienti da sempre riconoscono, prevede azioni ordinarie e straordinarie per rendere più efficiente l'organizzazione e, al contempo, recuperare quelle sinergie di ricavi e costi che consentiranno di mantenere un'adeguata redditività prospettica del capitale, oltre a assicurare nel continuo ottimali livelli di liquidità e patrimonializzazione e adeguata crescita.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico al 31 dicembre 2013 confrontato con il periodo precedente, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Bolzano, 14 febbraio 2014

Il Direttore Generale
Johannes Schneebacher

Il Presidente
Otmar Michaeler

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Caltroni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bolzano, 14 febbraio 2014

il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Alberto Caltroni

Il presente comunicato è disponibile sul sito www.volksbank.it e www.bancapopolare.it.

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2013	31.12.2012
<i>(in euro)</i>		
10. Cassa e disponibilità liquide	54.320.430	49.607.040
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.806.611	104.183.827
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	605.539.715	370.246.650
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	55.125.535	1.080.183
60. Crediti verso banche	119.224.875	156.512.370
70. Crediti verso clientela	4.922.442.920	5.016.487.555
100. Partecipazioni	5.157.239	3.963.929
110. Attività materiali	104.396.565	103.089.911
120. Attività immateriali	42.580.700	43.657.903
<i>di cui avviamento</i>	40.392.116	40.392.116
130. Attività fiscali	66.936.699	45.484.327
<i>a) correnti</i>	41.849.356	25.173.433
<i>b) anticipate</i>	25.087.343	20.310.894
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	833.714	-
150. Altre attività	68.643.936	53.102.765
Totale dell'attivo	6.103.008.939	5.947.416.460

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2013	31.12.2012
<i>(in euro)</i>		
10. Debiti verso banche	645.875.022	771.855.296
20. Debiti verso clientela	3.025.035.687	2.702.436.436
30. Titoli in circolazione	1.295.118.833	1.202.431.521
40. Passività finanziarie di negoziazione	7.275.879	12.475.941
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	297.624.069	449.769.288
80. Passività fiscali	46.924.163	45.918.185
<i>a) correnti</i>	21.237.188	21.191.339
<i>b) differite</i>	25.686.975	24.726.846
100. Altre passività	135.069.495	121.366.243
110. Trattamento di fine rapporto del personale	18.830.697	19.548.484
120. Fondi per rischi ed oneri:	2.468.937	2.552.358
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	2.468.937	2.552.358
130. Riserve da valutazione	(475.646)	71.386.529
160. Riserve	255.527.992	247.359.940
170. Sovrapprezzi di emissione	202.458.684	202.458.684
180. Capitale	152.508.440	76.274.700
200. Utile (perdita) d'esercizio	18.766.687	21.582.855
Totale del passivo e del patrimonio netto	6.103.008.939	5.947.416.460

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012
<i>(in euro)</i>		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	175.320.789	188.768.340
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(70.395.045)	(70.623.185)
30. Margine di interesse	104.925.744	118.145.155
40. Commissioni attive	68.932.921	73.916.515
50. Commissioni passive	(8.837.246)	(8.670.838)
60. Commissioni nette	60.095.674	65.245.677
70. Dividendi e proventi simili	1.504.174	230.003
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.487.201	3.347.331
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	5.659.741	4.079.153
<i>a) crediti</i>	187.596	97.128
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	4.902.819	2.802.008
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	3.399	3.769
<i>d) passività finanziarie</i>	565.927	1.176.248
110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	206.273	1.080.951
120. Margine di intermediazione	173.878.808	192.128.270
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(19.068.463)	(28.294.658)
<i>a) crediti</i>	(19.325.564)	(26.552.425)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(352.271)	(1.838.500)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	609.372	96.267
140. Risultato netto della gestione finanziaria	154.810.345	163.833.612
150. Spese amministrative:	(126.594.566)	(124.754.343)
<i>a) spese per il personale</i>	(73.601.096)	(73.739.574)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(52.993.470)	(51.014.769)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(310.723)	(1.095.891)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.644.856)	(13.371.336)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.304.535)	(1.432.008)
190. Altri oneri/proventi di gestione	16.547.867	12.601.770
200. Costi operativi	(117.306.813)	(128.051.808)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.966.525)	(236.393)
240. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	29.078	(8.978)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	35.566.085	35.536.433
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.799.398)	(13.953.578)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	18.766.687	21.582.855
290. Utile (Perdita) d'esercizio	18.766.687	21.582.855

Indicatori di performance

INDICATORI DI PERFORMANCE	31.12.2013	31.12.2012
Indicatori Finanziari		
<i>Indici di struttura (%)</i>		
Crediti verso clientela / totale attivo	80,66%	84,35%
Crediti verso clientela / raccolta diretta	108,52%	119,47%
Attività immobilizzate / totale attivo	2,49%	2,53%
Totale attività di rischio ponderate (RWA) / totale attivo	72,80%	76,14%
Avviamento / totale attivo	0,66%	0,68%
Raccolta diretta / totale attivo	75,66%	73,22%
Raccolta gestita / raccolta indiretta	41,25%	40,44%
Leverage*	11,82%	11,54%
Saldo interbancario (in migliaia)	(526.650)	(615.343)
Numero dipendenti (dato puntuale)	1.061	1.077
Numero di sportelli bancari	134	134
<i>Indici di redditività (%)</i>		
ROE	3,08%	3,61%
ROA (utile netto / totale attivo)	0,31%	0,36%
Cost to income ratio	70,13%	68,17%
Rettifiche nette su crediti / crediti netti verso clientela	0,39%	0,53%
EPS base	0,49	0,57
EPS diluito	0,49	0,57
<i>Indici di rischiosità (%)</i>		
Sofferenze nette / crediti netti verso clientela	3,09%	2,70%
Incagli netti / crediti netti verso clientela	2,72%	2,67%
Rettifiche di valore su sofferenze / sofferenze lorde	40,89%	44,75%
Rettifiche di valore su crediti in bonis / crediti lordi in bonis	0,51%	0,46%
<i>Patrimonio di vigilanza (in migliaia) e ratios patrimoniali</i>		
Patrimonio di base (Tier 1)	571.842	487.563
Patrimonio di vigilanza (compreso Tier 3)	573.305	562.771
Attività di rischio ponderate (RWA)	4.443.266	4.528.350
Tier 1 capital ratio	12,87%	10,72%
Total capital ratio	12,90%	12,38%
Indicatori Non Finanziari		
<i>Indici di produttività (in migliaia)</i>		
Raccolta diretta per dipendente	4.352.289	4.043.303
Crediti verso clientela per dipendente	4.639.437	4.657.834
Risparmio gestito per dipendente	777.998	727.378
Risparmio amministrato per dipendente	1.108.096	1.071.470
Margine di intermediazione per dipendente	163.882	178.392

(*) Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).